

deliberazione n. 10

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER L'ANNO 2000
CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI
AI SENSI DEGLI ARTICOLI 2 E 3 DELLA L.R. 6 AGOSTO 1997, N. 51
"NORME PER IL SOSTEGNO DELL'INFORMAZIONE E DELL'EDITORIA LOCALE"

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE
DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 26 LUGLIO 2000, N. 11

Il Presidente pone in discussione il seguente punto all'o.d.g. : proposta di atto amministrativo n. 9/00, a iniziativa della Giunta regionale "Programma degli interventi per l'anno 2000. Criteri e modalità per la concessione dei contributi ai sensi degli articoli 2 e 3 della l.r. 6 agosto 1997, n. 51 "Norme per il sostegno dell'informazione e dell'editoria locale", dando la parola ai Consiglieri Cesare

Procaccini e Roberto Giannotti relatori di maggioranza e di minoranza della 1ª Commissione consiliare permanente;

omissis

Al termine della discussione, il Presidente pone in votazione la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la l.r. 6 agosto 1997, n. 51 "Norme per il sostegno dell'informazione e dell'editoria locale";

Premesso che l'articolo 4, Programma degli interventi, per l'anno 2000, dispone:

- a) gli interventi previsti agli articoli 2 e 3 sono individuati in apposito programma presentato dalla Giunta al Consiglio per l'approvazione;
- b) il programma indica i criteri e le modalità per la concessione dei contributi;
- c) il programma ed i criteri sono formulati previo parere:
 - 1) del Comitato per il servizio radiotelevisivo per gli interventi concernenti l'informazione televisiva e radiofonica;
 - 2) della Consulta regionale per i beni culturali per gli interventi concernenti l'editoria;

Considerato che la Giunta regionale, con deliberazione n. 1057 del 30 maggio 2000, ha presentato il Programma degli interventi per l'anno 2000, criteri e modalità per la concessione dei contributi ai sensi degli articoli 2 e 3 della l.r. 6 agosto 1997, n. 51 "Norme per il sostegno dell'informazione e dell'editoria locale", confermando, per detto anno, il Programma degli interventi per l'anno 1999, criteri e modalità per la concessione dei contributi ai sensi degli articoli 2 e 3 della l.r. 6 agosto 1997, n. 51 "Norme per il sostegno dell'informazione e dell'editoria locale" per quanto riguarda l'editoria, prendendo atto del parere già espresso su tale programma dalla Consulta regionale per i beni culturali ed apportando alcuni adeguamenti di carattere normativo, prendendo atto del parere espresso in data 20 gennaio 2000 dal Comitato regionale per il servizio radiotelevisivo, per quanto riguarda l'informazione radiofonica e televisiva;

Rilevato che il programma presentato comporta una spesa complessiva di lire 650.000.000 (Euro 335.696,99) di cui:

- a) lire 425.000.000, in contro valore Euro 219.494,19, per gli interventi di cui all'articolo 2, comma 1;
- b) lire 150.000.000, in contro valore Euro 77.468,54 per gli interventi di cui all'articolo 2, comma 2;
- c) lire 75.000.000, in contro valore Euro 38.734,27, per gli interventi di cui all'articolo 3, pari al 15 per cento di lire 500 milioni, disponibilità complessi-

vamente prevista in bilancio, per l'anno 2000, per gli interventi di cui all'articolo 2, comma 1;

Vista la proposta della Giunta regionale;

Visto il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 4, della l.r. 17 gennaio 1992, n. 6 in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità del Dirigente del servizio stampa e pubbliche relazioni, reso nella proposta della Giunta regionale;

Vista l'attestazione del Responsabile dell'unità operativa organica di spesa dell'area affari della Presidenza, resa nella proposta della Giunta regionale;

Preso atto che la predetta proposta è stata preventivamente esaminata, ai sensi del primo comma dell'articolo 22 dello Statuto regionale, dalla Commissione consiliare permanente competente in materia;

Visto il parere obbligatorio, reso ai sensi del quarto comma dell'articolo 22 dello Statuto regionale, dalla Commissione consiliare competente in materia finanziaria;

Visto l'articolo 21 dello Statuto regionale;

D E L I B E R A

- 1) di approvare il Programma degli interventi per l'anno 2000 - Criteri e modalità per la concessione dei contributi ai sensi degli articoli 2 e 3 della l.r. 6 agosto 1997, n. 51 "Norme per il sostegno dell'informazione e dell'editoria locale" di cui all'allegato, comprensivo di fac-simili di domanda per emittenti radiofoniche e televisive, per periodici ed iniziative editoriali;
- 2) di autorizzare la spesa complessiva di lire 650.000.000 (Euro 335.696,99) così suddivisa:
 - a) lire 425.000.000, contro valore Euro 219.494,19, per gli interventi di cui all'articolo 2, comma 1;
 - b) lire 150.000.000, contro valore Euro 77.468,54 per gli interventi di cui all'articolo 2, comma 2;
 - c) lire 75.000.000, contro valore Euro 38.734,27, per gli interventi di cui all'articolo 3;
- 3) di stabilire che la spesa derivante dal presente atto farà carico ai seguenti capitoli di bilancio di previsione per l'anno 2000:
 - a) 4112126 per lire 500.000.000;
 - b) 4112203 per lire 150.000.000.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito: "Il Consiglio approva"

IL PRESIDENTE
f.to Luigi Minardi

I CONSIGLIERI SEGRETARI
f.to Marco Amagliani
f.to Enrico Cesaroni

Programma degli interventi per l'anno 2000.
Criteri e modalità per la concessione dei contributi
ai sensi degli articoli 2 e 3 della l.r. 6 agosto 1997, n. 51
“Norme per il sostegno dell'informazione e dell'editoria locale”

Beneficiari: soggetti aventi sede legale ed operanti nelle Marche, imprese individuali o sotto qualsiasi forma societaria, nell'ambito dell'attività di informazione televisiva, radiofonica ed editoriale rivolta prevalentemente alla regione.

Tipo di contributo:

- 1) spesa corrente a valere sui programmi e le iniziative informative ed editoriali;
- 2) in conto capitale per investimenti in impianti e beni strumentali finalizzati all'innovazione tecnologica.

Domande: dovranno essere presentate al servizio stampa e pubbliche relazioni della Giunta regionale via Gentile da Fabriano, 9 - 60125 Ancona dal 1° al 31 luglio 2000.

Per ogni tipo di intervento (spesa corrente o investimento) va presentata specifica domanda sulla base dei modelli fac-simili (modelli 1 e 2) allegati al presente programma.

Dati e notizie: i soggetti dovranno specificare nella domanda, in regola con le disposizioni sul bollo e con la firma autenticata o presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi della legge 16 giugno 1998, n. 191, il numero di codice fiscale e di partita IVA, l'autorizzazione del tribunale e l'eventuale iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato, la sede legale ed operativa, il proprietario e il legale rappresentante della società (se non coincidenti) e, per le emittenti radiofoniche e televisive, dichiarare la piena conformità alla normativa vigente in materia radiotelevisiva.

I soggetti dovranno inoltre indicare l'assetto organizzativo, in particolare il numero delle unità di personale impiegato e il tipo di rapporto contrattuale esistente.

Natura dell'informazione: potranno accedere ai contributi solo i soggetti i cui strumenti di comunicazione svolgono attività informativa rivolta alla generalità dei cittadini e finalizzata agli obiettivi di cui all'articolo 2 della legge.

Sono escluse dai benefici le iniziative editoriali di natura settoriale, tecnico-specialistica, commerciale emanazione diretta delle categorie economiche e sociali ed i quotidiani.

Sono inoltre esclusi gli strumenti di comunicazione istituzionale degli enti locali e degli altri enti pubblici, i notiziari delle categorie sociali, economiche e produttive, i bollettini statistici ed economici di enti, istituti, università.

Ammontare del contributo: al massimo fino al 50 per cento della spesa ritenuta ammissibile secondo i criteri sotto indicati per i due diversi interventi (spesa corrente e in conto capitale).

Nel caso i fondi stanziati siano insufficienti a soddisfare tale limite massimo, il riparto delle somme disponibili sarà eseguito sulla base del criterio della proporzionalità.

Descrizione attività: i soggetti beneficiari, nelle domande di contributo, redatte secondo gli schemi allegati dovranno illustrare il tipo di attività informativa sottolineando la coerenza con le indicazioni di cui alle lettere a), b), c) e d) del comma 1 dell'articolo 2 della legge.

L'informazione regionale dovrà essere rivolta, in particolare:

- a) alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica marchigiana sui grandi temi dello sviluppo socio economico e culturale della regione;
- b) alla formazione di una coscienza regionale della comunità marchigiana;
- c) alla promozione del confronto sociale e politico sulle questioni programmatiche aperte, nel rispetto della pluralità delle posizioni;
- d) all'illustrazione dei provvedimenti e programmi generali e di settore della Regione Marche sia nella fase di proposta che in quella di discussione fino alla loro definitiva approvazione;
- e) alla divulgazione dell'attività del Consiglio e della Giunta regionali, compresa l'attività di proposta dei gruppi consiliari nonché degli organismi istituiti con leggi regionali (Difensore civico, Corerat, Comitato pari opportunità, ecc.).

Nella descrizione dell'attività e delle iniziative per le quali si chiede il contributo di parte corrente, le emittenti radiotelevisive debbono indicare, anche attraverso documenti e relazioni allegati alla domanda, i palinsesti e le programmazioni giornalieri dai quali risultino gli spazi informativi dedicati all'informazione locale e regionale.

I periodici debbono indicare i numeri delle pubblicazioni e gli spazi dedicati ugualmente all'informazione locale e regionale. Le pubblicazioni debbono essere comunque inviate al servizio stampa nel corso della loro diffusione ed a corredo della richiesta di contributo.

I soggetti destinatari dei contributi regionali relativi a pubblicazioni depositano una copia delle stesse presso la biblioteca del Consiglio regionale.

Per accedere ai contributi le emittenti radiotelevisive dovranno dimostrare di aver soddisfatto all'obbligo minimo di informazione (articolo 21 della legge 23 dicembre 1996, n. 650 che ha modificato il comma 18 dell'articolo 16 della legge 6 agosto 1990, n. 223) ovvero che abbiano destinato il 20 per cento della programmazione settimanale all'informazione, di cui almeno il 50 per cento all'informazione locale, notizie e servizi, e a programmi comunque legati alla realtà locale di carattere non commerciale. Tale limite minimo (50 per cento di informazione locale) si calcola, così come stabilito dal comma 1 dell'articolo 20 della legge 6 agosto 1990, n. 223, su 8 ore giornaliere e 64 ore settimanali. Qualora, nel corso dell'anno 2000, dovessero essere rilasciate nuove concessioni dal Ministero delle comunicazioni, in attuazione della delibera n. 78/1998 del 1° dicembre 1998 dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni riguardante l'approvazione del regolamento per il rilascio delle concessioni per la radiodiffusione televisiva privata su frequenze terrestri, è fatto obbligo alle stesse emittenti di dichiarare la decadenza della concessione ed il possesso della nuova, con i relativi dati identificativi. Il regolamento approvato dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni stabilisce quattro tipi di concessioni suddivise in:

- a) emittenti esclusivamente commerciali;
- b) emittenti con obblighi d'informazione;
- c) emittenti di servizio;
- d) emittenti comunitarie.

Sono ammesse al contributo regionale stabilito dalla l.r. 6 agosto 1997, n. 51 esclusivamente le emittenti con obbligo d'informazione e le emittenti comunitarie.

Tali emittenti, nel presentare la domanda per l'anno 2000, dovranno dichiarare il rispetto del tempo minimo d'informazione stabilito dal Ministero delle comunicazioni. In ogni caso viene considerata la giornata, dalle ore 7.00 alle ore 23.00.

Tali soggetti potranno partecipare alla ripartizione di lire 125.000.000, contro valore Euro 64.557,12.

I soggetti che dimostrino di impiegare personale contrattualizzato qualificato (tecnico, produttivo e creativo nonché giornalistico) potranno a loro volta accedere alla ripartizione di lire 50.000.000, contro valore Euro 25.882,85. Tale somma sarà assegnata proporzionalmente alle unità operanti presso ciascuna emittente. Il contributo non può comunque superare la somma di lire 10.000.000, contro valore Euro 5.164,57, per ciascuna emittente. Si tiene conto nella determinazione del contributo dei mesi di lavoro effettivamente prestati da tali unità di personale pari all'anno o di un dodicesimo per mese fino al massimo di dodici mesi.

Tale personale dovrà essere assunto, a part time ed a tempo pieno, alle dirette dipendenze dell'emittente ed in regola con le norme contrattuali e previdenziali.

La restante somma di lire 50.000.000, contro valore Euro 25.882,85, sarà invece destinata ai soggetti che dimostrino di aver superato il limite minimo di informazione. Ciascuna emittente, pertanto, dovrà indicare, per poter accedere alla ripartizione di questa provvidenza, l'eventuale maggiore spazio informativo (espresso in minuti) dedicato all'informazione locale e regionale, rispetto al minimo stabilito dalla normativa vigente. In particolare dovrà indicare quali spazi del proprio palinsesto debbano essere considerati nel conteggio complessivo, dichiarando che per essi non riceve compensi di qualsivoglia natura e provenienza e non si tratta di repliche di programmi già trasmessi. Per questo tipo di beneficio ciascuna emittente non potrà avere più di 5 milioni di lire.

Le somme che risulteranno non assegnate andranno ad aggiungersi alla somma di 125 milioni, contro valore Euro 64.557,12.

I periodici, invece, debbono dimostrare di dedicare o aver dedicato almeno 1/4 degli spazi all'informazione locale e regionale con le caratteristiche sopra descritte e che gli spazi pubblicitari non sono superiori al 30 per cento del totale degli spazi dedicati complessivamente all'informazione. Ai periodici è assegnata la somma di lire 200.000.000, in contro valore Euro 103.291,38. Il 50 per cento di tale somma è destinata alle testate che nel corso dell'anno 2000 si caratterizzano per un'informazione rivolta totalmente o prevalentemente ai grandi temi della società marchigiana. Talora i fondi non dovessero essere utilizzati od utilizzati solo in parte, così come la restante somma del 50 per cento saranno distribuiti in modo proporzionale tra i rimanenti periodici e le iniziative editoriali ammessi a contributo.

Sui primi sarà esercitato il controllo e la vigilanza da parte del Corerat, mentre per i secondi sarà direttamente il servizio stampa a verificare il rispetto dei criteri.

Il Presidente del Comitato regionale per il servizio radiotelevisivo ed il Dirigente del servizio stampa e pubbliche relazioni dispongono le iniziative che riterranno più idonee ai sensi dell'articolo 11 del d.p.r. 20 ottobre 1998, n. 403.

Per quanto concerne le richieste di contributo sugli investimenti, le domande dovranno descrivere nel dettaglio la caratteristica degli impianti o delle attrezzature mettendo in evidenza, in particolare, la connessione tra il nuovo, o i nuovi beni strumentali, e l'attività informativa.

Saranno ammessi a contributo gli investimenti in innovazione tecnologica che non contrastino con leggi e regolamenti aventi forza attuativa (v. nuovo piano di assegnazione delle frequenze di cui alla deliberazione n. 68/98 del 30 ottobre 1998 dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni) e, prioritariamente, che siano effettuati da soggetti associati per realizzare servizi comuni o che si dimostrino finalizzati all'aumento di occupazione o al miglioramento della qualità ambientale ed alla sicurezza dei luoghi di lavoro ai sensi del d.lgs. 626/1994.

Le risorse regionali destinate agli interventi previsti dall'articolo 2, comma 2, sono ripartite proporzionalmente alle spese effettivamente sostenute nell'anno 2000 da parte delle emittenti radiofoniche e televisive, nonché dai periodici e per le iniziative editoriali.

Spesa ammissibile: per i contributi sull'attività informativa del 2000 la spesa ammissibile è calcolata sui costi sostenuti dai soggetti al netto dell'IVA e dei contributi ricevuti dallo Stato o da altri enti pubblici per le stesse od analoghe finalità.

Per le emittenti radiofoniche e televisive la spesa, ammissibile a contributo per l'anno 2000, è pari al 30 per cento del totale di costo di produzione desunto dal conto consuntivo dell'anno 1999, regolarmente approvato e dichiarato nella domanda di contributo.

Per i periodici e le iniziative editoriali la spesa ammissibile a contributo è data dalle spese di stampa e spedizione e/o distribuzione attraverso le edicole o le agenzie specializzate.

Essa dovrà essere dichiarata e documentata attraverso un elenco dettagliato dei costi come sopra indicato e resa sempre disponibile per eventuali riscontri da parte della Regione Marche.

L'entità degli investimenti, sempre al netto dell'IVA, dovrà risultare da documentazione di spesa dichiarata conforme all'originale.

Iniziative nel settore librario: i soggetti interessati all'attuazione dell'articolo 3 della l.r. 51/1997 dovranno, entro e non oltre il 30 settembre 2000, rivolgere specifica istanza direttamente al Centro regionale per i beni culturali, che predisporrà una proposta orientata ai seguenti criteri:

- a) libri e riviste di carattere storico;
- b) libri e riviste di carattere letterario;
- c) libri e riviste di carattere artistico;
- d) libri e riviste di carattere scientifico;
- e) libri e collane pubblicati da case editrici regionali.

Cumulabilità dei contributi: Le provvidenze di cui agli articoli 2 e 3 non sono cumulabili con altri benefici regionali.

Destinazione risorse finanziarie: per gli interventi previsti dall'articolo 2, comma 1, lire 425.000.000, in contro valore Euro 219.494,19 di cui: lire 225.000.000, in contro valore Euro 116.202,81 per emittenti radiotelevisive e lire 200.000.000, in contro valore Euro 103.291,38 per periodici.

Per gli interventi previsti dall'articolo 2, comma 2, lire 150.000.000, in contro valore Euro 77.468,54.

Per le iniziative nel settore librario previste dall'articolo 3, lire 75.000.000, in contro valore Euro 38.734,27.

La ripartizione tra radiotelevisioni e periodici è indicativa e in caso di disponibilità di somme non assegnate per l'uno o l'altro intervento, i fondi che residuano potranno comunque essere utilizzati fino ad esaurimento delle richieste.

Monitoraggio: al fine di consentire il monitoraggio degli interventi finanziati, i beneficiari si impegnano a fornire, su semplice richiesta dell'ente o di soggetti delegati, tutte le informazioni ritenute necessarie nonché a consentire l'accesso ed eventuali ispezioni del personale incaricato per visite e sopralluoghi, alle stesse strutture interessate.

Concessione dei contributi: la concessione dei contributi regionali è disciplinata dalla l.r. 31 ottobre 1994, n. 44 nei tempi stabiliti dalla Giunta regionale.

Alla valutazione delle richieste pervenute provvede il servizio stampa e pubbliche relazioni e sulla proposta di concessione dei contributi lo stesso servizio acquisisce il parere del Corerat (per le radiotelevisioni). Il dirigente del servizio stampa e pubbliche relazioni, ai sensi dell'articolo 5 della l.r. 44/1994, emette il decreto di concessione dei contributi.

Qualsiasi variazione di attività, rispetto a quella dichiarata, deve essere subito comunicata al servizio stampa e pubbliche relazioni ai fini dell'adozione di provvedimenti conseguenti.

I soggetti ammessi a contributo regionale dovranno presentare la documentazione giustificativa delle spese sostenute nell'anno 2000, entro e non oltre il 30 aprile 2001, pena la decadenza dal contributo medesimo presentando al servizio stampa e pubbliche relazioni l'allegato dei fac-simili di domanda per periodici ed iniziative editoriali, nonché per emittenti radiofoniche e televisive regolarmente sottoscritto ai sensi dell'articolo 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e dell'articolo 2 del d.p.r. 20 ottobre 1998, n. 403.

1 - (fac-simile di domanda per emittenti radiofoniche e televisive)

Spett.le Servizio Stampa e Pubbliche relazioni
Giunta regionale
Via Gentile da Fabriano, n. 9
60125 ANCONA

Oggetto: Richiesta di contributo ai sensi dell'articolo 2, comma 1 ed articolo 2, comma 2, (depenare la voce che non interessa) della l.r. 6 agosto 1997, n. 51 "Norme per il sostegno dell'informazione e dell'editoria locale"

Il sottoscritto
nato a il
e residente in CAP
Comune di in qualità di proprietario-legale rappresentante dell'emittente
radiofonica-televisiva
C.F. P.I.
sede legale in via/piazza n.
CAP Comune di (Prov.)
sede operativa in
(telefono n. fax n.), autorizzazione del Tribunale di
....., iscrizione alla Camera di commercio, industria e
artigianato al numero, dichiara sotto la propria responsabilità:
a) che l'emittente radiofonica/televisiva
è pienamente conforme alla normativa vigente in materia radiotelevisiva. Ha ottenuto la concessione
del Ministero delle comunicazioni n. del tipo
e rispetta il tempo d'informazione stabilito in giornaliere, dalle ore 7 alle ore 23.00;
b) che la Società ha la forma di (*indicare il tipo di società*)
.....
con n. addetti, di cui n. con contratto (*indicare se a tempo determinato o
indeterminato, a tempo pieno o part time, se si tratta di collaborazione occasionale o continuativa
nonché la qualifica rivestita*)
c) che non ha ottenuto altre provvidenze regionali.

CHIEDE

- 1) ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della l.r. 6 agosto 1997, n. 51 un contributo per l'anno 2000 a valere sui programmi e le iniziative informative pari ad una spesa complessiva di lire
- 2) ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della l.r. 6 agosto 1997, n. 51 un contributo per l'anno 2000 in conto capitale per investimenti in impianti e beni strumentali finalizzati all'innovazione tecnologica pari ad una spesa complessiva di lire

Si impegna a fornire, su semplice richiesta dell'Ente o dei soggetti delegati, qualora dovesse risultare beneficiario del contributo richiesto, tutte le informazioni ritenute necessarie, nonché a consentire l'accesso ed eventuali riscontri ed ispezioni del personale incaricato per visite e sopralluoghi alle strutture interessate.

Qualsiasi variazione successiva alla presente richiesta di contributo sarà tempestivamente comunicata.

Occorre dichiarare:

- a) il tipo di informazione prodotta (indicando in modo dettagliato il tipo di informazione che produce l'emittente);
- b) l'attività (specificando in modo dettagliato, anche attraverso documenti e relazioni, i palinsesti e le programmazioni giornalieri o settimanali, dai quali si possano dedurre gli spazi informativi coerenti con gli obiettivi contenuti nel programma 2000);
- c) la spesa complessiva sostenuta e/o da sostenere per l'anno 2000 (indicata al netto dell'IVA e dei contributi ricevuti dallo Stato o da altri Enti pubblici, con l'obbligo di comunicare successive ed eventuali variazioni. Per le spese di investimento dovrà essere precisato se gli investimenti in innovazione tecnologica sono rispettosi di norme e regolamenti vigenti ed attuativi (v. il nuovo piano delle frequenze di cui alla deliberazione n. 68/98 dell'Autorità per la Garanzie nelle comunicazioni), e se sono realizzati da soggetti associati per realizzare servizi comuni o che si dimostrino finalizzati all'aumento di occupazione o al miglioramento della qualità ambientale ed alla sicurezza dei luoghi di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626;
- d) il numero di unità assunte ed i costi preventivati per il personale contrattualizzato e specializzato nel settore dell'informazione tecnico, produttivo creativo e giornalistico unito alla dichiarazione che l'emittente è in regola con la normativa riguardante gli oneri previdenziali ed assistenziali.

Si autorizza l'uso dei dati e delle informazioni richiesti ai sensi degli articoli 10 e 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Timbro e Firma

.....

Per le spese di investimento occorre inoltre produrre una relazione dettagliata sulla caratteristica degli impianti o delle attrezzature mettendo in evidenza, in particolare, la connessione tra il nuovo, o i nuovi beni strumentali, e l'attività informativa. Per la liquidazione del contributo riguardante tali spese occorre, inoltre, presentare la copia dichiarata conforme della relativa documentazione di spesa. Per la liquidazione del contributo sull'attività informativa dovrà essere presentata, a consuntivo, una apposita e dettagliata relazione sull'attività svolta, oggetto della richiesta di contributo regionale, con la specifica dei costi sostenuti ed i relativi giustificativi di spesa. Essa dovrà essere sottoscritta ai sensi della normativa vigente (leggi nn. 15/1968, 127/1997 o 191/1998).

Allegato 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Articolo 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e articolo 2 del d.p.r. 20 ottobre 1998, n. 403)

Il sottoscritto....., in qualità di,
consapevole delle conseguenze penali cui incorre nelle ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi (articolo 26 della legge 15/1968) e consapevole, inoltre, che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (articolo 11, comma 3, d.p.r. 403/1998),

DICHIARA

- a) che l'attività informativa, per la quale è stato richiesto il contributo regionale per l'anno 2000, è stata effettivamente svolta nell'anno 2000 ed è stato rispettato l'obbligo minimo d'informazione;
- b) che ha sostenuto costi per l'attività informativa per complessive lire con la specifica dei costi ed i relativi giustificativi di spesa allegati, che tali costi non sono superiori al 30 per cento del totale dei costi di produzione desunti dal consuntivo dell'anno 1999, regolarmente approvato e lire per spese d'investimento ed innovazione tecnologica finalizzate all'attività informativa, con la specifica dei costi ed i relativi giustificativi di spesa allegati, al netto d'Iva e di altri contributi da parte dello stato e di altri Enti pubblici per le stesse ed analoghe finalità e che per tale attività non ha ricevuto nessun altro contributo regionale;
- c) che nell'anno 2000 ha impiegato un maggior spazio informativo rispetto all'obbligo minimo d'informazione di minuti annui per svolgere la seguente attività informativa locale e regionale, di carattere non commerciale, che non ha ricevuto per tale spazio informativo compensi di qualsivoglia natura e provenienza e che non si tratta di repliche di programmi già trasmessi;

(specifica dell'attività informativa)

- d) che nell'anno 2000 ha incrementato l'occupazione di n. unità di personale tecnico, giornalistico o specializzato assunto alle proprie dipendenze, di cui n. a tempo pieno e n..... a part-time e che è in regola con la normativa riguardante gli oneri previdenziali ed assistenziali;

e) che le copie delle fatture allegate sono conformi all'originale, che l'allegato consuntivo dell'anno 1999 è stato regolarmente approvato e che il costo di produzione per detto anno è di lire

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data.....

Il dichiarante

Firma apposta in presenza del dipendente addetto

Modalità d'identificazione _____

Luogo e data _____

Il dipendente addetto _____

2 - (fac-simile di domanda per periodici e per iniziative editoriali)

Spett.le Servizio Stampa e Pubbliche relazioni
Giunta regionale
Via Gentile da Fabriano, n. 9
60125 ANCONA

Oggetto: Richiesta di contributo ai sensi dell'articolo 2, comma 1 ed articolo 2, comma 2 (depenare la voce che non interessa) della l.r. 6 agosto 1997, n. 51 "Norme per il sostegno dell'informazione e dell'editoria locale"

Il sottoscritto
nato a il
e residente in CAP
Comune di in qualità di proprietario-legale rappresentante del periodico
.....
C.F. P.I.
sede legale in via/piazza n.
CAP Comune di (Prov.)
sede operativa in
(telefono n. fax n.), autorizzazione del Tribunale di
....., iscrizione alla Camera di commercio, industria e
artigianato al numero, dichiara sotto la propria responsabilità:
a) che la Società ha la forma di (*indicare il tipo di società*)
.....
con n. addetti, di cui n. con contratto (*indicare se a tempo determinato o
indeterminato, a tempo pieno o part time, se si tratta di collaborazione occasionale o continuativa
nonché la qualifica rivestita*)
b) che non ha ottenuto altre provvidenze regionali.

CHIEDE

- 1) ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della l.r. 6 agosto 1997, n. 51 un contributo per l'anno 2000 a valere sui programmi e le iniziative informative pari ad una spesa complessiva di lire
- 2) ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della l.r. 6 agosto 1997, n. 51 un contributo per l'anno 2000 in conto capitale per investimenti in impianti e beni strumentali finalizzati all'innovazione tecnologica pari ad una spesa complessiva di lire

Si impegna a fornire, su semplice richiesta dell'Ente o dei soggetti delegati, qualora dovesse risultare beneficiario del contributo richiesto, tutte le informazioni ritenute necessarie, nonché a consentire l'accesso ed eventuali riscontri ed ispezioni del personale incaricato per visite e sopralluoghi alle strutture interessate.

Qualsiasi variazione successiva alla presente richiesta di contributo sarà tempestivamente comunicata.

Occorre apposita dichiarazione su:

- a) il tipo di informazione prodotta (indicando in modo dettagliato il tipo di informazione che produce il periodico);
- b) l'attività (specificando in modo dettagliato, anche attraverso documenti e relazioni, i numeri delle pubblicazioni previsti per l'anno 2000 e gli spazi, dai quali si possa dedurre il raggiungimento degli obiettivi informativi coerenti con le indicazioni contenute nel programma 2000 approvato dal Consiglio regionale);
- c) la spesa complessiva sostenuta e/o da sostenere per l'anno 2000 (indicata al netto dell'IVA e dei contributi ricevuti dallo Stato o da altri Enti pubblici, con l'obbligo di comunicare successive ed eventuali variazioni. Per le spese di investimento dovrà essere precisato se gli investimenti in innovazione tecnologica sono effettuati da soggetti associati per realizzare servizi comuni o che si dimostrino finalizzati all'aumento di occupazione o al miglioramento della qualità ambientale ed alla sicurezza dei luoghi di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626.

Si autorizza l'uso dei dati e delle informazioni richiesti ai sensi degli articoli 10 e 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Timbro e Firma

.....

Per le spese di investimento occorre inoltre produrre una relazione dettagliata sulla caratteristica degli impianti o delle attrezzature mettendo in evidenza, in particolare, la connessione tra il nuovo, o i nuovi beni strumentali, e l'attività informativa. Per la liquidazione del contributo riguardante tali spese occorre, inoltre, presentare la copia dichiarata conforme della relativa documentazione di spesa. Per la liquidazione del contributo sull'attività informativa dovrà essere presentata, a consuntivo, una apposita e dettagliata relazione sull'attività svolta. Essa dovrà essere sottoscritta ai sensi della normativa vigente (leggi nn. 15/1968, 127/1997 o 191/1998). Essa dovrà contenere i costi sostenuti con i relativi giustificativi di spesa.

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Articolo 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e articolo 2 del d.p.r. 20 ottobre 1998, n. 403)

Il sottoscritto....., in qualità di,
consapevole delle conseguenze penali cui incorre nelle ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi (articolo 26 della legge 15/1968) e consapevole, inoltre, che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (articolo 11, comma 3, d.p.r. 403/1998),

DICHIARA

- a) che l'attività informativa, per la quale è stato richiesto il contributo regionale è stata regolarmente svolta nell'anno 2000 ed è stata di n. pubblicazioni, n. copie e n. utenti;
- b) che lo spazio informativo dedicato all'informazione locale e regionale è stato di un quarto del totale degli spazi pubblicati e che la pubblicità non è stata superiore al 30 per cento;
- c) che ha sostenuto costi per un totale di lire (solo spese di stampa e spedizione e/o distribuzione attraverso le edicole e le agenzie specializzate) e lire per spese d'investimento ed innovazione tecnologica finalizzate all'attività informativa al netto d'IVA e di altri contributi da parte dello Stato e di altri Enti pubblici per le stesse ed analoghe finalità e che per tale attività non ha ricevuto nessun altro contributo regionale;
- d) che ha provveduto a depositare una copia delle pubblicazioni presso la Biblioteca del Consiglio regionale;
- e) che le copie delle fatture allegate sono conformi all'originale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data.....

Il dichiarante

Firma apposta in presenza del dipendente addetto

Modalità d'identificazione_____

Luogo e data_____

Il dipendente addetto_____